

Processo verbale n. 5 del 22.03.2017		
---	---	--

Comune di Alcamo

LIBERO CONSORZIO DEI COMUNI DELLA EX PROVINCIA REGIONALE DI TRAPANI

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 22.03.2017

L'anno duemiladiciassette, il giorno ventidue del mese di febbraio alle ore 18,00 nella sala delle adunanze consiliari del Palazzo Comunale, si è riunito in prima convocazione il consiglio comunale, in seduta pubblica, regolarmente convocato in seduta ordinaria giusto ordine del giorno prot. 14280 del 15.03.2017, comunicato ai signori consiglieri nel rispetto dell'art. 33 del regolamento sul funzionamento del consiglio comunale. All'appello nominale, chiamato dal Segretario Generale, alle ore 18,10 risultano rispettivamente presenti e assenti, i consiglieri comunali:

Pres. Ass.				Pres. Ass.			
1	FERRO VITTORIO	SI	-	13	FERRARA ANNA LISA	SI	-
2	SCIBILIA NOEMI	SI	-	14	PUMA ROSA ALBA	SI	-
3	CALAMIA MARIA PIERA	SI	-	15	CRACCHIOLO FILIPPO	SI	-
4	MELODIA GIOVANNA	SI	-	16	SUCAMELI GIACOMO	SI	-
5	BARONE LAURA	SI	-	17	DARA FRANCESCO	SI	-
6	VIOLA FRANCESCO	SI	-	18	ALLEGRO ANNA MARIA	SI	-
7	LOMBARDO VITO	SI	-	19	NORFO VINCENZA RITA	SI	-
8	ASTA ANTONINO	SI	-	20	MESSANA SAVERIO	-	SI
9	CUSUMANO FRANCESCO	SI	-	21	CALANDRINO GIOVANNI	SI	-
10	SALATO FILIPPO	SI	-	22	CAMARDA CATERINA	-	SI
11	CUSCINA' ALESSANDRA	SI	-	23	RUISI MAURO	SI	-
12	MANCUSO BALDASSARE	SI	-	24	PITO' GIACINTO	SI	-

PRESENTI N. 22

ASSENTI N. 2

Si dà atto della presenza in aula del Sindaco, Domenico Surdi, e degli Ass.ri Russo, Butera, Saverino e Di Giovanni per la Giunta comunale.

Il Presidente Dr. Baldassare Mancuso, assistito dal Segretario Generale Dr. Vito Antonio Bonanno, verificata la sussistenza del quorum strutturale, ai sensi dell'art.37 del regolamento, dichiara aperta la seduta.

Si passa alla trattazione del 1° punto all'ordine del giorno avente ad oggetto "Nomina n. 3 Consiglieri Comunali scrutatori"

Il Presidente propone di nominare i Cons.ri Comunali: Sucameli, Ferrara e Lombardo.

In assenza di interventi, il Consiglio Comunale approva.

La decisione viene repertoriata al n.18 del 22.03.2017 del registro delle deliberazioni del Consiglio Comunale.

Si passa alla trattazione del punto n.2 all'o.d.g. avente ad oggetto: " Approvazione processo verbale della seduta del 27.02.2017

Alle ore 18,15 entra in aula il Cons.re Cracchiolo

Presenti n. 18

Il Presidente sottopone a votazione il superiore processo verbale e si registra il seguente esito:

Presenti n. 18

Voti favorevoli n. 17

Astenuti n.1 (Norfo)

Il Processo verbale relativo alla seduta del 27.02.2017 è approvato.

La decisione viene repertoriato al n. 19 del 22.03.2017 del registro delle delibere del Consiglio Comunale.

Il Presidente apre le comunicazioni informando il Consiglio Comunale che il Cons.re Barone sostituisce il Cons.re Salato nelle vesti di capo gruppo del Movimento 5 stelle.

Il Cons.re Pitò comunica che il suo movimento politico sta organizzando per sabato prossimo un incontro, puntando, in particolare, sull'emergenza del piano paesaggistico ma anche sul piano del centro storico, sul piano regolatore e quant'altro ed invita pertanto i Consiglieri a partecipare alla discussione su questi temi.

Il Cons.re Calandrino comunica di aver avuto notizia che alcune auto transitano abusivamente nel centro storico ed invita pertanto ad effettuare dei controlli in merito. Invita altresì ad effettuare dei controlli sui defibrillatori collocati negli impianti sportivi.

Il Cons.re Norfo riferisce di aver chiesto ufficialmente all'amministrazione di mettere a disposizione dei Consiglieri il bilancio 2017-2019 dettagliato anche nei suoi capitoli con distinzione della spesa obbligatoria, per consentire ai Consiglieri una migliore intellegibilità e la possibilità di presentare emendamenti con copertura finanziaria.

Si passa all'esame delle interrogazioni iniziando dalla interrogazione prot. 55343 del 16.02.2017 a firma del Cons.re Sucameli che passa ad illustrarla e chiede maggiori chiarimenti in merito alla delibera n.346 del 31.10.2016, che è stata fatta per ben tre volte e sulla quale ritiene ci sia un vizio di forma. Chiede quindi di sapere se la nomina sia fatta direttamente dal Sindaco o meno.

Il Sindaco ritiene che nella risposta scritta sia stata data precisa risposta ai quesiti posti nell'interrogazione, mentre non trova alcun riferimento nella stessa ai quesiti posti questa sera dal Cons.re Sucameli. Per quanto riguarda comunque la nomina all'avvocato esterno ricorda che era stata suggerita, all'epoca, dal precedente Segretario Comunale nella qualità di responsabile dell'anticorruzione, ritiene pertanto, di aver applicato appieno i regolamenti dell'ente.

Invita pertanto il Cons.re Sucameli, nel caso volesse altre informazioni, a riformulare l'interrogazione.

Il Cons.re Sucameli comunica che si riserva di ripresentare l'interrogazione e nel caso si riscontrassero delle violazioni al regolamento, sarà sua cura inviare gli atti alla Procura della Corte dei Conti per la verifica di eventuali danni erariali.

Il Presidente cede di nuovo la parola al Cons.re Sucameli per la trattazione delle interrogazioni prot. 59350/2016 e 1915/2017, relative all'affidamento in concessione degli impianti sportivi.

Il Cons.re Sucameli precisa che le interrogazioni erano volte a conoscere chi usufruisce degli impianti sportivi comunali, perché ci sono associazioni che non hanno la possibilità di accedervi.

Ritiene che chi fa pagare i propri iscritti potrebbe versare un corrispettivo nelle casse comunali.

L'Ass.re Saverino risponde ai quesiti riferendo che l'unica concessione in comodato è quella relativa a tre campi di tennis all'Associazione CT Concordia. Elenca poi le associazioni che usufruiscono degli impianti sportivi comunali e riferisce che è in programma la pubblicazione sul sito, che riguarderà il settore dello sport, del quadro completo di tutte le strutture sportive comunali e delle associazioni che ne usufruiscono secondo i loro orari e secondo le loro discipline.

Il Cons.re Sucameli ritiene che occorre mettere mano ad un nuovo bando perché altre associazioni possano usufruire degli impianti comunali.

Si passa all'esame dell'interrogazione prot. 4026/2017 a firma del Cons.re Sucameli il quale chiede il rinvio della stessa in quanto non gli è pervenuta la risposta. Lamenta poi il fatto che non è la prima volta che accadono questi disguidi.

Si passa all'esame della interrogazione prot. 4303/2017 a firma del Cons.re Allegro la quale polemizza sul fatto che a due interrogazioni presentate il 25 gennaio scorso le viene data risposta soli pochi minuti fa. Ne chiede pertanto il rinvio.

Il Cons.re Norfo chiede il rinvio della propria interrogazione prot. 5614/2017 data l'assenza del Cons.re Messina, cofirmatario della mozione stessa.

Il Presidente passa alla trattazione del punto 4 dell'o.d.g. ed illustra che la discussione verterà sulle modalità di attuazione delle mozioni già approvate.

Si inizia con la mozione relativa alla intitolazione di un bene confiscato alla mafia al Sig. Stellino Gaspare.

L'Ass.re Scurto riferisce che in relazione a tale intitolazione è stato avviato l'iter con la Prefettura. Riferisce ancora che l'Amministrazione aveva pensato di intitolare al Sig. Stellino il locale confiscato alla mafia di via XI Febbraio ed assegnato all'Associazione Antiracket. Si riserva comunque di condividere questa scelta con il Consiglio Comunale.

Il Cons.re Calamia riferisce che la 1^a Commissione, dopo aver visionato alcuni immobili confiscati alla mafia, ha ritenuto, ad unanimità dei presenti, che l'immobile assegnato all'Associazione Antiracket fosse il più idoneo ad essere intitolato al sig. Stellino

Il Cons.re Pitò esprime il proprio plauso in merito a questa scelta.

Il Presidente passa all'esame della II^a mozione relativa alla valorizzazione del centro storico.

L'Ass.re Scurto riferisce che insieme alla II^a Commissione sono state elaborate tutta una serie di agevolazioni per il centro storico è anticipa che l'idea è quella di ridurre del 50% sia l'IMU sia la TARI alle attività del centro storico, sia esistenti sia future, per chi volesse aprire nuove attività. Un'altra proposta è quella di ridurre al minimo l'IMU per i proprietari che danno in affitto un immobile per attività produttive in centro storico. Riferisce poi che queste tariffe, una volta approvate avranno decorrenza 1 gennaio 2017.

Il Cons.re Pitò ricorda che al momento per quanto riguarda il corso stretto, c'è un ricorso al TAR formulato dai cittadini e nel quale lo stesso TAR non ha concesso la sospensiva.

Propone, per baipassare il ricorso, di formulare una nuova delibera per istituire l'area pedonale con tutte queste agevolazioni in aggiunta, in modo che quando ci sarà la sentenza non ci sarà più la delibera impugnata ma ce ne sarà una molto più positiva.

In merito poi alla delibera relativa alla sosta a pagamento fa notare che non è stato dato corso alla differenziazione delle tariffe rispetto alle varie zone della città.

Alle ore 19,00 entra in aula il Cons.re Cuscina

Presenti n. 20

Il Presidente passa alla successiva mozione relativa alla determinazione tabelle aree ai fini IMU

L'Ass.re Scurto puntualizza che su questo punto non c'è stato il tempo di fare un grande lavoro per mancanza di tempo anche se rimane un punto da approfondire anche nella programmazione prossima.

Il Cons.re Pitò insiste sul punto perché lo ritiene di fondamentale importanza.

Passa poi a sottolineare la necessità di fare una ricognizione di tutte le nostre banche dati relative a tutti i tributi, perché frequentando gli uffici ha notato che le banche dati esistenti non sono georeferenziate e ciò consentirebbe di sapere, in relazione ad ogni immobile, cosa paga. Per far ciò sarebbe necessario fare un bando per agganciare le banche dati esistenti al sistema SITR che già abbiamo.

L'Ass.re Scurto riferisce che in questi mesi sono state avviate tutte le procedure per l'installazione di tutta la macchina software di questo comune, tramite la procedura del riuso, esiste quindi un nuovo piano per velocizzare l'incasso, per velocizzare le consultazioni di questi dati e per far sì che, attraverso un'unica anagrafica, si possa vedere tutta la storia del contribuente.

Il Presidente passa alla mozione successiva tendente a contrastare e prevenire ogni forma di violenza di genere.

L'Ass.re Saverino riferisce che saranno destinati al Centro Antiviolenza il secondo e il terzo piano dell'immobile di Via Benedetto Croce che, a breve, sarà provvisto di agibilità.

A brevissima scadenza pertanto sarà possibile iniziare questo servizio.

Il Cons.re Allegro chiede informazione sui locali di via Tornamira.

L'Ass.re Saverino risponde che le risulta che si sia risolto il problema del collaudo dell'ascensore e a breve verrà affidato il piano terra ad una associazione che opera nel sociale mentre al primo piano si svolgerà un servizio denominato "Spazio neutro" che attualmente le psicologhe svolgono nei locali di via Verga.

Il Presidente passa alla mozione successiva relativa alla sistemazione del canalone di scolo nel viale Calatubo.

L'Ass.re Scurto riferisce che sono state avviate diverse discussioni con i residenti di Alcamo Marina e sono previste nel piano triennale molte più manutenzioni e molta più cura del verde. Auspica però che anche i cittadini abbiano in estate un atteggiamento più corretto rispetto alla cura dei luoghi.

Il Cons.re Allegro chiede se sono previsti incentivi immediati in prossimità dell'estate.

Il Presidente sottolinea che questa richiesta porta fuori tema.

Il Cons.re Cusumano apprezza le dichiarazioni dell'Assessore e sollecita una piccola pulizia nel canalone per evitare lamentele da parte dei residenti.

Il Presidente passa alla mozione relativa al recupero e riciclo rifiuti e riduzione TARI

L'Ass.re Scurto riferisce che su questo tema sono state fatte numerose discussioni ma esprime delle perplessità su questo tipo di incentivi perché essendo distante il C.C.R. diventa tutto più complicato e a suo avviso, questa cosa porta al Comune più danni che benefici. Sicuramente con questa operazione aumenta la sensibilità nei cittadini a differenziare ma sicuramente, per il Comune, è una perdita dal punto di vista economico. Si sta comunque quantificando in questi giorni l'importo di questo incentivo.

Il Cons.re Pitò in merito all'opportunità di istituire questa riduzione ricorda che è volontà del Consiglio attuarla e si permette di discutere sul fatto che il Comune ci perde. In proposito riferisce di aver fatto qualche telefonata per sapere quanto si riceve dalla vendita dei rifiuti riciclabili, e gli è stato risposto che l'importo si aggira sui 500 mila euro. A lui pare poco ma è sua intenzione approfondire e ritiene che se questa riduzione verrà riproposta e pubblicizzata, funzionerà benissimo.

Fà poi riferimento ad esperienze che sono state fatte in altri comuni con ditte che collocano macchine mangia bottiglie di plastica in cambio di una tessera magnetica dove si raccolgono punti spesa in un supermercato.

Chiede quindi di sapere se il Comune ha mai pensato ad un intervento di questo tipo.

Se il Comune non ha intenzione di intervenire in merito, lui potrebbe farlo come privato su terreno privato, così come proposto dalla società che si occupa di questo tipo di interventi e che lui stesso ha già contattato.

L'Ass.re Russo afferma di aver già dato disposizioni alla D.ssa Chirchirillo di mettere nel prossimo bilancio le somme necessarie a far ripartire l'iniziativa per il 2017. Concorda che è utile per il comune avere i rifiuti già differenziati direttamente al C.C.R.

Per quanto riguarda la macchina che mangia le bottiglie di plastica riferisce che era stata proposta ma è legata al circuito CONAD ed è pertanto legata ad uno sconto da spendere all'interno del supermercato. Ritene quindi si debba lasciare l'iniziativa all'imprenditoria privata.

Il Presidente passa alla mozione successiva relativa alla realizzazione di un sistema fognario in Alcamo Marina.

L'Ass.re Russo riferisce che è già stato affidato l'incarico ad un professionista di Palermo con grossa esperienza nel sistema fognario.

Al contempo è stato iniziato un dialogo con l'Assessorato Territorio e Ambiente e risultano tutta una serie di circostanze favorevoli all'intercettazione di fondi necessari per la realizzazione dell'impianto fognario in questione, utilizzando anche un progetto preliminare che era stato lasciato in un cassetto per diversi anni.

Il Sindaco ricorda che per intercettare i fondi necessari è indispensabile preliminarmente avere un progetto che sia immediatamente cantierabile.

Il Cons.re Cracchiolo non capisce come mai il Comune di Alcamo è rimasto fuori dai finanziamenti del 2013, posto che è stato scritto erroneamente che Alcamo Marina ha meno di 15.000 mila abitanti.

Invita pertanto a tenere una interlocuzione più fitta con l'assessore regionale per evitare che si ripeta quanto già è accaduto nel 2013.

Il Presidente passa all'ultima mozione relativa alla previsione di incentivi per gli esercizi che rinunciano alle slot machine.

L'Ass.re Scurto assicura che l'amministrazione ha previsto una riduzione del 20% sulla TARI agli esercizi che dismettono le macchinette videopoker.

Il Sindaco riferisce, altresì, come era sollecitato dalla mozione, che è in istruttoria l'ordinanza restrittiva, relativa agli orari di apertura dei locali dove sono presenti delle slot machine, sempre nel rispetto della normativa nazionale ed europea.

Il Cons.re Pitò esprime la propria soddisfazione per come si è svolta questa discussione che ha consentito di fare il punto su molti argomenti senza avere l'assillo delle delibere.

Il Cons.re Cusumano ritiene utile regolamentare la materia per evitare che eventuali ordinanze vengano impugnate ed invita gli uffici a prestare molta attenzione in merito.

Alle ore 19,30 entrano in aula i Cons.ri Dara e Ruisi

Presenti n. 22

Il Presidente passa alla trattazione del punto n. 5 dell'o.d.g. avente ad oggetto: Riconoscimento di legittimità debito fuori bilancio a favore dei Sig. Grillo Salvatore giusta sentenza n. 75/2015 del Giudice di Pace di Alcamo.

Cons.re Scibilia relaziona ampiamente sul lavoro svolto dalla Commissione.

Alle ore 19,35 escono dall'aula i Cons.ri: Norfo, Calandrino e Sucameli
Presenti n. 19

Il Cons.re Cracchiolo sostituisce quale scrutatore il Cons.re Sucameli

Il Presidente sottopone a votazione per alzata di mano la superiore proposta che viene approvata ad unanimità di voti favorevoli dai 19 Consiglieri presenti e votanti.
La superiore proposta è approvata.

Esce dall'aula il Cons.re Allegro
Presenti n. 18

Il Presidente sottopone a votazione per alzata di mano l'immediata esecutività che viene approvata ad unanimità di voti favorevoli dai 18 Consiglieri presenti e votanti.

La decisione viene repertoriata al n. 20 del 22.04.2017 del registro delle deliberazioni del Consiglio Comunale

Il Presidente passa alla trattazione del punto n.6 dell'o.d.g. avente ad oggetto: Riconoscimento di legittimità debito fuori bilancio sentenza n. 207/2016 della Corte di Appello di Palermo nella causa civile tra TRE M Costruzioni a.r.l.

Cons.re Ferrara illustra il lavoro svolto dalla Commissione.

In assenza di interventi il Presidente sottopone a votazione per alzata di mano la superiore proposta che viene approvata ad unanimità di voti favorevoli espressi dai 18 Consiglieri presenti e votanti.
La superiore proposta è approvata

Il Presidente sottopone a votazione per alzata di mano l'immediata esecutività che viene approvata ad unanimità di voti favorevoli dai 18 Consiglieri presenti e votanti.

La decisione viene repertoriata al n. 21 del 22.04.2017 del registro delle deliberazioni del Consiglio Comunale

Il Presidente passa alla trattazione del punto n.7 dell'o.d.g. avente per oggetto: Modifiche al regolamento comunale canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP).

Alle ore 19,50 entrano in aula i Cons.ri: Allegro e Norfo
Presenti n. 20

Il Segretario Generale informa che nel corso della seduta sono stati presentati n. 4 emendamenti sui quali, durante i lavori d'aula, vengono acquisiti i pareri di regolarità tecnica e contabile dei dirigenti della 5^a e 6^a direzione, pareri tutti favorevoli.

Gli emendamenti nell'ordine da 1 a 4 sono stati presentati dal Cons.re Cracchiolo, dalla II^a Commissione, dal Movimento 5 stelle e dal Cons.re Norfo.

Alle ore 20,00 entra in aula il Cons.re Calandrino

Presenti n. 21

Il Cons.re Lombardo ritiene che nello studio di questa proposta ci sia stata una bella collaborazione tra l'amministrazione ed il consiglio sia della maggioranza sia dell'opposizione, tanto è vero che gli emendamenti dell'amministrazione sono stati fatti propri dalla II^a Commissione nella sua totalità.

Passa quindi ad illustrare le proposte di modifica approvate dalla Commissione.

L'Ass.re Scurto ringrazia i componenti della II^a Commissione con i quali ha lavorato gomito a gomito sulla formulazione di questi emendamenti. Sottolinea che obiettivo dell'amministrazione non è sicuramente quello di far cassa perché, in particolare per i passi carrabili, la tariffa richiesta è di soli 10 centesimi al giorno. Vuole però puntualizzare la necessità di effettuare la verifica che tutti i passi carrabili esposti siano regolarmente autorizzati.

Il Presidente riferisce che, poiché l'emendamento n.2 era mancante di una parte a causa di una dimenticanza, verrà presentato un nuovo emendamento che prenderà il numero 5.

Il Cons.re Norfo riformula l'emendamento precedentemente presentato.

Il Cons.re Calandrino piuttosto che aumentare la tariffa sui passi carrabili propone di intensificare i controlli nei confronti di chi non paga nulla.

Il Cons.re Pitò invita gli uffici a comunicare fra di loro ed inviare i files di ogni atto deliberativo all'ufficio di Presidenza nello stesso momento in cui l'atto arriva in formato cartaceo. Tutto ciò eviterebbe al personale l'onere di scansionare gli atti per poterli trasmettere ai Consiglieri.

Il Segretario Generale rassicura il Cons.re Pitò del fatto che si sta cercando di attuare una piattaforma in cui gli atti nascono in formato digitale e fanno tutto il percorso che devono fare e solo quando l'atto avrà tutti i pareri, i Consiglieri lo potranno visualizzare.

Il Presidente rassicura i Consiglieri di avere già sollecitato gli uffici ad inviare i files in PDF dei provvedimenti sottoposti all'esame del Consiglio, ma spesso queste richieste vengono trascurate.

Il Cons.re Pitò passa ad esporre una serie di proposte ad esempio la revisione del piano regolatore del commercio su aree pubbliche, per verificare che non siano occupati spazi che il codice della strada non consente di adibire alla vendita.

Suggerisce poi ancora una volta di creare una banca dati georeferenziata da utilizzare quando ci sono richieste di passi carrabili o quant'altro. Invita poi a produrre, così come stanno facendo in altri comuni, un piano di massima occupabilità, per delimitare gli spazi che si possono concedere per attività commerciale pubblica in modo che l'operatore possa scegliere dove insediarsi con la sua attività.

Passa poi a proporre un emendamento per regolamentare l'occupazione di area pubblica da parte delle antenne di telefonia mobile e di sistemi radio televisivi e trasmissione dati.

L'emendamento consiste nella richiesta di pagamento dell'importo di 50 euro per ogni mq. occupato dalle antenne site nel territorio comunale.

Il Segretario Generale ritiene che quanto viene proposto non sia attinente a quanto si sta regolamentando questa sera, perché la collocazione di un'antenna non prevede l'occupazione di suolo pubblico e relativa autorizzazione, ma deriva da un contratto in virtù del quale viene concesso in locazione un pezzo di terreno.

Il Cons.re Pitò trasforma l'emendamento in mozione invitando l'amministrazione ad approfondire il tema.

Il Segretario Generale condivide il ragionamento e ritiene al contempo che si potrebbe affrontare un ragionamento per individuare le aree nelle quali non si consente l'installazione di antenne o, ad esempio, di impianti di minieolico. Sottolinea ancora che in mancanza di questo tipo di regolamentazione non può essere fatto alcun diniego ad eventuali richieste.

Il Cons.re Pitò ritiene che la discussione sia stata utile per approfondire determinate tematiche.

Alle ore 20,30 esce dall'aula il Cons.re Dara

Presenti n. 20

Il Cons.re Norfo precisa che nell'atto deliberativo non è leggibile chi è il responsabile del procedimento. Fa poi notare che nell'emendamento proposto dall'ufficio c'è un errore in relazione all'appartenenza dell'ufficio tecnico del traffico ad uno o altro settore.

Il Segretario Generale afferma di aver suggerito di evitare, nella formulazione dei regolamenti, di specificare in quali uffici recarsi, ma di scrivere che occorre rivolgersi alla direzione competente in base al vigente regolamento degli uffici e dei servizi.

In merito poi alla regolarità dell'atto non ci sono dubbi, per quanto riguarda invece le proposte contenute, queste vanno discusse e votate.

Alle ore 20,45 esce dall'aula il Cons.re Ferro

Presenti n. 20

Cons.re Norfo afferma ancora di aver fatto un'indagine presso gli uffici competenti per sapere quanti sono i passi carrabili autorizzati.

Le pare, in proposito, che con la tassazione che si vuole approvare questa sera sui passi carrabili, si voglia fare cassa.

Riferisce poi di aver capito che le attività che attualmente pagano il suolo pubblico sono quasi pari a zero e la proposta di modifica del regolamento proposta è solo tendente ad incentivare nuove attività.

Propone quindi una modifica all'emendamento proposto precedentemente prevedendo l'esonero dalla tassazione a quei passi carrabili che hanno il vincolo a parcheggio.

A questo punto si chiude la discussione ed il Presidente passa alla lettura degli emendamenti presentati.

Il Cons.re Lombardo chiede una sospensione di 15 minuti per capire meglio gli emendamenti proposti

Il Cons.re Cracchiolo non ritiene necessario sospendere la seduta per chiarire gli emendamenti.

Il Presidente sottopone a votazione la sospensione di 15 minuti richiesta dal Cons.re Lombardo e si registra il seguente esito:

presenti n. 19

voti favorevoli n. 14

voti contrari n. 5 (Cracchiolo, Calandrino, Norfo, Ruisi e Pitò)

La proposta di sospensione è accolta e la seduta viene sospesa alle ore 21,00.

Alle ore 21,25 vengono ripresi i lavori e risultano presenti i seguenti n.19 Consiglieri Comunali: Allegro, Asta, Barone, Calamia, Calandrino, Cracchiolo, Cuscinà, Cusumano Ferrara, Lombardo, Mancuso, Melodia, Norfo, Pitò, Puma, Ruisi, Salato, Scibilia e Viola.

Si passa quindi all'esame dell'emendamento n.1 che viene illustrato dal Cons.re Cracchiolo il quale propone di aggiungere al comma 7 dell'art. 29 una ulteriore riduzione dell'85% per gli esercizi di somministrazione di alimenti e/o bevande situati in Piazza Ciullo, Piazza Mercato, e Via Mazzini (zona pedonale) e si augura che la maggioranza voti favorevolmente l'emendamento.

Il Cons.re Barone, a nome del suo gruppo, non capisce il motivo della proposta visto che esiste già una riduzione del 75% per tutti gli esercizi della città che somministrano alimenti e/o bevande, percentuale che, a suo avviso, è sufficiente ed equa.

Il Cons.re Allegro ritiene che il motivo della proposta del Cons.re Cracchiolo derivi dal fatto che questi esercizi indicati si trovano nell'area pedonale e si voglia assimilarli, in qualche maniera, agli esercizi del corso stretto che sono stati esentati dal pagamento.

Chiusa la discussione sull'emendamento si procede alla votazione e si registra il seguente esito:

Presenti n. 19

voti favorevoli n. 6

voti contrari n. 13 (Asta, Barone, Calamia, Cuscinà, Cusumano Ferrara, Lombardo, Mancuso, Melodia, Puma, Salato, Scibilia e Viola).

L'emendamento n. 1 a firma del Cons.re Cracchiolo è respinto.

Si passa all'esame dell'emendamento n. 2 proposto dalla II^a Commissione.

Il Cons.re Cracchiolo chiede che i Cons.ri di maggioranza spieghino quale è la logica di esentare dal pagamento dell'imposta i commercianti del corso stretto e non quelli di piazza Ciullo, piazza Mercato e via Mazzini visto che si tratta di locali che distano solo 100 metri dal corso stretto.

L'Ass.re Scurto afferma che questa misura è nata nell'ottica di voler rilanciare il centro storico e agevolare non soltanto chi già opera nel corso stretto, ma in particolar modo, eventuali attività future. È chiaro che sarà una misura a tempo volta a rilanciare un'area che, al momento, è un po' disagiata e l'interesse del buon padre di famiglia è rilanciare chi ha uno svantaggio maggiore.

Chiusa la discussione sull'emendamento si procede alla votazione e si registra il seguente esito:

Presenti n. 19

Voti favorevoli n. 16

Voti contrari n. 3 (Cracchiolo, Norfo, e Calandrino).

L'emendamento n. 2 proposto dalla II Commissione è approvato.

Il Presidente passa alla trattazione dell'emendamento n. 3 a firma del Movimento 5 stelle.

Alle ore 21,25 entra in aula il Cons.re Ferro

Presenti n. 20

Il Cons.re Lombardo illustra l'emendamento che è volto a favorire gli artigiani che vogliono utilizzare un'area pubblica a servizio delle proprie attività e del parcheggio dei propri clienti.

L'Ass.re Scurto si è voluto, con questo emendamento, e su richiesta degli artigiani stessi, sanare una disparità fra artigiani e commercianti che già potevano fare richiesta di occupazione di suolo pubblico.

Il Cons.re Pitò non ritiene che con la COSAP si possa normare una occupazione finalizzata ad un parcheggio. Annuncia pertanto il proprio voto contrario.

Il Cons.re Calandrino condivide le motivazioni espresse dal Cons.re Pitò e ritiene comunque eccessiva la somma di 20 euro al mq.

Il Cons.re Allegro annuncia il proprio voto di astensione.

Il Presidente sottopone a votazione l'emendamento n. 3 e si registra il seguente esito:

Presenti n. 20

Voti favorevoli n. 14

Voti contrari n. 3 (Pitò, Ruisi e Calandrino)

Astenuti 3 (Allegro, Norfo e Cracchiolo)

L'emendamento n. 3 proposto dal Movimento 5 stelle è approvato.

Il Presidente passa alla trattazione dell'emendamento n. 4 a firma dal Cons.re Norfo, così come riformulato.

Il Cons.re Barone ritiene non si debba fare confusione fra il termine tassa che è un obbligo di legge ed il termine concessione. In questo caso infatti si tratta di una concessione che liberamente viene richiesta ed accordata dietro il pagamento di un corrispettivo.

Il Cons.re Norfo ritiene che questa amministrazione, da quando si è insediata, ha portato avanti tutta una serie di provvedimenti volti a fare cassa, senza pensare a creare opportunità di lavoro. Sottolinea altresì che mentre fino al 2008 non veniva chiesto nulla ai richiedenti di passo carrabile, oggi non solo debbono avere il vincolo a parcheggio, ma vengono altresì tassati per 36 euro all'anno.

Invita pertanto a dare un segnale ai cittadini votando il suo emendamento.

Il Cons.re Ruisi ritiene che chi ha il vincolo a parcheggio nel proprio immobile dovrebbe automaticamente potere entrare e uscire dal proprio garage. Chiede altresì di sapere se chi non ha il vincolo a parcheggio può ottenere la concessione del passo carrabile.

Si passa alla votazione dell'emendamento n. 4 e si registra il seguente esito:

Presenti n.20

Voti favorevoli n. 4 (Norfo, Allegro, Calandrino e Cracchiolo)

Voti contrari n.14 (Asta, Barone, Calamia, Cuscinà, Cusumano Ferrara, Ferro, Lombardo, Mancuso, Melodia, Puma, Salato, Scibilia e Viola).

Astenuti n. 2 (Pitò e Ruisi)

L'emendamento n. 4 a firma del Cons.re Norfo è respinto

Si passa alla votazione dell'emendamento n. 5 proposto dalla II^a Commissione

Il Cons.re Pitò chiede di sapere se è possibile applicare un' imposta retroattiva visto che è il primo anno che si applica, o se deve essere pagata in quota parte.

Il Segretario Generale precisa che la norma prevede che i comuni possono deliberare entro la data ultima di approvazione del bilancio e, se approvato entro quella data, la delibera ha effetto dal 1° gennaio dell'anno in corso. A differenza, se l'imposta viene approvata dopo, parte dall'anno successivo.

Si passa quindi alla votazione dell'emendamento n. 5 e si registra il seguente esito:

Presenti n. 20

Voti favorevoli n. 17

Astenuti 3 (Calandrino, Norfo e Cracchiolo)

L'emendamento n. 5 proposto dalla II^a Commissione è approvato.

Il Presidente sottopone a votazione la delibera così come emendata e si registra il seguente esito:

Presenti n. 20

Voti favorevoli n. 17

Astenuti 3 (Calandrino, Norfo e Cracchiolo)

La deliberazione così come emendata è approvata.

Alle ore 21,55 il Presidente, esauriti i punti all'o.d.g., scioglie la seduta.

Di quanto sopra viene redatto il presente processo verbale da parte del Segretario Generale, ai sensi dell'art.39 comma 5 del vigente regolamento del Consiglio Comunale che viene sottoscritto dal Presidente del Consiglio, dal Consigliere anziano e dal Segretario Comunale che ne attesta l'autenticità e l'esattezza.

IL PRESIDENTE
Baldassare Mancuso

IL CONS.RE ANZIANO
Vittorio Ferro

IL SEGRETARIO GENERALE
Vito Antonio Bonanno

=====

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

(Art.11, comma 1, L.R. 44/91 e s.m.i.)

Certifico io sottoscritto Segretario Generale, su conforme dichiarazione del Responsabile del sito istituzionale, che copia del presente processo verbale viene pubblicato a decorrere dal giorno 04.05.2017 sull'apposita sezione prevista dall'art.4 dalla L.R. 11/2015, denominata "Lavori e attività del Consiglio Comunale"

Il Responsabile del sito istituzionale

Il Segretario Generale
Dr. Vito Antonio Bonanno

Alcamo, li 04.05.2017